

Grandi opere e aeroporti dividono la politica

Primo stop in commissione al Piano regionale trasporti

REGGIO CALABRIA - Il Piano regionale dei trasporti non convince il centrosinistra. Le linee guida, presentate ieri dall'assessore **Luigi Fedele** in quarta commissione, non hanno trovato il supporto del voto e la proposta è risalita sulla "navetta" in attesa delle osservazioni della minoranza, da presentare entro il 27 settembre, e di una nuova discussione davanti all'organo di controllo regionale.

Ciò che non ha convinto i "commissari" del centrosinistra è l'impostazione del piano che evidenzia la necessità del Ponte sullo Stretto (il cui progetto, però, è stato bloccato dal Governo) e dimentica le necessità di connessione del territorio calabrese con la rete europea.

Un altro nodo da dipanare sarà sicuramente quello delle strutture aeroportuali, con il progetto di un nuovo scalo da costruire a Sibari che divide la politica.

Le divisioni maturate durante il dibattito hanno spinto il presidente **Gianluca Gallo** a fissare per il prossimo venerdì 27 settembre, entro le ore 13.00, la presentazione delle eventuali osservazioni da parte dei commissari.

Nelle sue dichiarazioni rila-

sciate al termine dei lavori a Palazzo Campanella, **Gianluca Gallo** riassume quelle che sono i punti da limare all'interno del Piano regionale dei trasporti. "Apprezziamo metodologicamente il lavoro preparatorio evidenziato dall'assessore Fedele - ha detto Gallo - ma è altresì necessario che nel nuovo Piano dei Trasporti siano recuperate, a mio parere, questioni e collegamenti strategici di cui la Calabria non può fare a meno".

"Per quel che concerne la mobilità su rotaia - ha concluso - è vitale realizzare un asse di collegamento sulla direttrice Paola-Sibari; nel quadro del potenziamento delle strutture aeroportuali calabresi, si pone con forza la realizzazione di un aeroporto nella sibiride, infrastruttura di sostegno a qualsiasi ipotesi di sviluppo turistico ed imprenditoriale; il sistema portuale va diversificato ed ampliato, a partire dalla costruzione di nuovi marina di cui la Calabria è povera per incrementare la diportistica locale e la ricettività internazionale; infine, ma non ultima questione, un deciso piano di investimenti per cambiare radicalmente il volto ed elevare la sicurezza della 106 ionica".

gio. ve.



L'assessore **Luigi Fedele**



Piano trasporti

Al vaglio le linee guida

Sono arrivate in commissione Ambiente, presieduta da [Gianluca Gallo](#) (Udc), le linee guida del piano regionale dei Trasporti che sono state illustrate all'organismo dall'assessore al ramo [Luigi Fedele](#) (Pdl). Non è arrivata, invece, l'approvazione del documento prodromico al Piano vero e proprio che la Calabria attende da lunghissimi anni.

Le linee guida, così come hanno spiegato Fedele e il dirigente Pavone, si basano "sulla centralità delle componenti di mobilità, persone e merci e sono volte alla realizzazione di servizi e infrastrutture. La prima versione completa del documento, approvata dalla giunta regionale è stata presentata il 2 febbraio 2013 in un evento di partecipazione in seguito al quale è stata data possibilità di avanzare eventuali ulteriori osservazioni. Sono state valutate le osservazioni che sono pervenute, fino alla data del 2 maggio 2013, da parte di Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi Asi, organizzazioni sindacali, associazioni, partiti politici e singoli cittadini. Sulla base di tali osservazioni è stata prodotta la seconda versione del documento approvata dalla giunta regionale. Adesso per garantire la massima condivisione del processo di pianificazione all'interno della stessa amministrazione regionale, si prevede di istituire un ap-

posito gruppo interdipartimentale con funzione consultiva".

Soddisfatto al termine dei lavori il presidente [Gianluca Gallo](#) che comunque suggerito alcuni correttivi. «Appreziamo metodologicamente il lavoro preparatorio evidenziato dall'assessore – ha detto – ma è altresì necessario che nel nuovo Piano dei trasporti siano recuperate, a mio parere, questioni e collegamenti strategici di cui la Calabria non può fare a meno. Per quel che concerne la mobilità su rotaia, è vitale realizzare un asse di collegamento sulla direttrice Paola-Sibari; nel quadro del potenziamento delle strutture aeroportuali calabresi, si pone con forza la realizzazione di un aeroporto nella sibiritide, infrastruttura di sostegno a qualsiasi ipotesi di sviluppo turistico ed imprenditoriale; il sistema portuale va diversificato ed ampliato, a partire dalla costruzione di nuovi marina di cui la Calabria è povera per incrementare la diportistica locale e la ricettività internazionale; infine, ma non ultima questione, un deciso piano di investimenti per cambiare radicalmente il volto ed elevare la sicurezza della 106 ionica». La Commissione, infine, ha fissato per venerdì 27 settembre il termine ultimo per la presentazione delle eventuali osservazioni da parte dei commissari.

ric. trip.